Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 142

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 6 giugno 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 26 *marzo* 1957
registrato alla Corte dei conti il 18 *maggio* 1957
registro n. 21 *Esercito, foglio n.* 351

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

ARGENTO Nicolò fu Stefano, da Cattolica Eraclea (Agrigento), classe 1917, sottotenente fanteria complemento, 40° fanteria. — Comandante di un centro di fuoco, nel corso di violento attacco di soverchianti forze nemiche, rimasto gravemente ferito fin dall'inizio dell'azione, rifiutava il trasporto al posto di medicazione e continuava per tutta la giornata a dirigere il fuoco delle sue armi. Esaurite le munizioni ed esausto per l'abbondante perdita di sangue, trovava ancora la forza di incitare i suoi uomini alla estrema resistenza fino a che rimaneva sopraffatto dal nemico. — Est di Tobruk (A.S.), 21 novembre 1941.

ASTA Francesco di Giuseppe e di Aprile Bartolomea, da Scicli (Ragusa), classe 1921, caporale fanteria divisione « Acqui » (*alla memoria*). — Gregario di un plotone di fanti che dopo aver conquistato una posizione importante veniva circondato da superiori forze tedesche, all'intimazione di resa del nemico si stringeva, insieme agli altri, attorno al proprio comandante immolando la vita in nome d'Italia nel sublime e disperato proposito di resistere. — Cefalonia, 22 settembre 1943.

FABBRI Luigi di Pio, da Roma, classe 1894, capitano fanteria complemento, 40° fanteria. — Comandante di un caposaldo attaccato da soverchianti forze corazzate, organizzata ed animava la resistenza ad oltranza protraendola fino all'esaurimento delle munizioni. Rese allora inservibili le armi, con sommo ardimento, alla testa dei suoi uomini si scagliava contro il nemico con lancio di bombe a mano e continuava, poi, la lotta corpo a corpo fino a che veniva sopraffatto. — Est di Tobruk (A.S.), 21 novembre 1941.

PALMIRANI Angelo di Amedeo, da Roma, classe 1914, sottotenente fanteria complemento. — Alla testa del proprio plotone si slanciava con risolutezza sul nemico asserragliato in un abitato. Contrassaltato, col reparto ridotto per le perdite, reagiva con protezza catturando prigionieri e costringendo l'avversario a cedere una difficile posizione. — Gorianowsskije (fronte russo), 28 settembre 1941.

ROLFINI Dino di Virgilio e di Bigoni Giuseppina, da Lago Santo (Ferrara), classe 1916, sergente 79° fanteria. — Partecipava volontariamente ad un'azione di sbarco in un'isola occupata dal nemico. Lasciato con pochi uomini a protezione del proprio reparto, sbarrava coraggiosamente la via ad una numerosa pattuglia avversaria accorrente, la attaccava con impeto e la metteva in fuga, catturando prigionieri ed armi. — Fiume Dnjeper (fronte russo), 8 settembre 1941.

ZUFFA Carlo di Antonio e di Malaguti Letizia, da Bologna, classe 1911, sergente maggiore, 47° fanteria « Ferrara ». — Vice comandante di plotone fucilieri, benchè ferito leggermente, rientrava al reparto non ancora completamente guarito. Durante aspro combattimento, accortosi che un porta arma era rimasto colpito, lo sostituiva, riprendendo il fuoco contro il nemico. Gravemente ferito a sua volta, rinunciava alla sostituzione sino ad azione ultimata. — Pendici nord M. Spaat (fronte greco), 29 dicembre 1940.

(3499)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1956, n. **1701**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Piombino (Livorno).

N. 1701. Decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Piombino (Livorno) viene eretta in ente morale ed approvato lo statuto; inoltre viene soppressa la Cassa scolastica dell'ex ginnasio di Piombino (Livorno).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 3. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 novembre 1956, n. **1702**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Salsomaggiore (Parma).

N. 1702. Decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Salsomaggiore (Parma) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *giugno* 1957
Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 4. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 gennaio 1957, n. **369**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. A. Cesareo » di Palermo.

N. 369. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. A. Cesareo » di Palermo viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 142. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 gennaio 1957, n. **370**.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Giovanni Marchetti » di Senigallia (Ancona).

N. 370. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Giovanni Marchetti » di Senigallia (Ancona) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 143. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1957, n. 371.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Cameroni » di Treviglio (Bergamo).

N. 371. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « A. Cameroni » di Treviglio (Bergamo) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 148. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1957, n. 372.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Palmi (Reggio Calabria).

N. 372. Decreto del Presidente della Repubblica 22 gennaio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo-ginnasio statale di Palmi (Reggio Calabria) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *maggio* 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 150. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1957, n. 373.

Erezione in ente morale dell'« Istituto San Gioacchino - Fondazione Groggia », con sede in Mestre-Venezia.

N. 373. Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'« Istituto San Gioacchino - Fondazione Groggia », con sede in Mestre-Venezia, viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *maggio* 1957
Atti del Governo, registro n. 105, *foglio n.* 136. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1957.

Composizione della Commissione centrale per l'assegnazione degli alloggi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Viste le leggi 28 febbraio 1949, n. 43, e 26 novembre 1955, n. 1148, concernenti provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia agevolando la costruzione di case per lavoratori;

Visto l'art. 24 del proprio decreto 9 aprile 1956, n. 1265, contenente norme integrative e complementari per l'attuazione delle leggi precitate, che istituisce presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, la Commissione centrale per l'assegnazione degli alloggi;

Viste le designazioni delle Amministrazioni e delle Organizzazioni sindacali interessate;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

La Commissione centrale per l'assegnazione degli alloggi, istituita presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, è composta come di seguito indicato:

Presidente:

Sciarrelli dott. Armando, presidente di sezione della Corte di cassazione a riposo.

Vice presidente:

D'Armiento dott. Gaetano, consigliere della Corte d'appello di Roma.

Membri:

Chilosi dott. Cesare, effettivo, direttore di divisione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, designato dal Ministro per il lavoro e per la previdenza sociale;

Ciriaco dott. Scipione, effettivo, direttore generale del Debito pubblico, designato dal Ministro per il tesoro;

Tucci dott. Filippo, effettivo, direttore generale della Gestione INA-Casa e Manzo avv. Antonio, supplente, direttore amministrativo della Gestione INA-Casa, in rappresentanza della Gestione INA-Casa;

Battistini Enzo, effettivo, Stimilli Cabrecht Adriana, effettivo, Petitti dott. Natale, supplente e Botti arch. Giuseppe, supplente, in rappresentanza dei lavoratori delle categorie interessate;

Gobbi prof. dott. Guelfo, effettivo e Frignani dottor Vittorio, supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro delle categorie interessate.

Segretario:

De Luca dott. Ugo, direttore di sezione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La Commissione dura in carica tre anni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1957

GRONCHI

VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *maggio* 1957
Registro n. 2 *Lavoro e previdenza, foglio n.* 170

(3505)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Latina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 4 aprile 1955 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Latina e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Latina presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Campagna dott. Roberto, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Castellino Francesco, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Marchese dott. ing. Corrado, rappresentante del Genio civile;

Pennacchia dott. Lincoln, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Cavallero dott. Silvio, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Avella Vincenzo, Cardinali Luigi, Ferrante Vincenzo, D'Alessio Aldo, Monte Carlo, Reggiani Adriano e Salvagni Fortunato, rappresentanti dei lavoratori;

Guidugli Silvio, Simone geom. Fiore, Gnessi Angelo Romano e D'Erme Angelo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Lucci cav. Giovanni, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(3312)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pesaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 4 aprile 1955 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Pesaro e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Pesaro presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Gheri avv. Ottavio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Biagioli rag. Alfeo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Mazzuca geom. Gerardo, rappresentante del Genio civile;

Lazzari Mario, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Occhialini dott. Guido, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Tinti Alfio, Godi Otello, Alessandrini Washington, Mombello Giacomo, Gabbani Nino, Morotti Gino e Vichi Emilio, rappresentanti dei lavoratori;

Gaudenzi avv. Carlo, Mazza Celeste, Pandolfi ragioniere Sandro e Sanchietti dott. Marco, rappresentanti dei datori di lavoro;

Giavoli rag. Gualtiero, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(3313)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1957.

Sostituzione di un membro del Consiglio dei revisori del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori ».

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 aprile 1949, n. 264, recante provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 17, recante norme per l'amministrazione del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »;

Visto il proprio decreto 15 maggio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 17 giugno dello stesso anno, con il quale si provvede alla costituzione del Collegio dei revisori del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »;

Vista la nota della Corte dei conti n. 3272 del 20 aprile 1957, con la quale si prospetta la necessità della sostituzione del dott. Urio Bagnoli destinato ad altro incarico, con il prof. dott. Antonino De Stefano della stessa Corte dei conti;

Decreta:

Il dott. prof. Antonino De Stefano, referendario della Corte dei conti, è nominato membro supplente del Collegio dei revisori del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori » in sostituzione del dott. Urio Bagnoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 maggio 1957

Il Ministro: GUI

(3459)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Maremma tosco-laziale

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Ischia di Castro (Viterbo), di complessivi ettari 596.64.50, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, numero 2846 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 8 del 12 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 4) nei confronti della ditta BOCCI Lorenzo fu Vittorio e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino è determinata in L. 54.932.001,15 (lire cinquantaquattromilioninovecentotrentaduemilauno e cent. 15), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

Gli interessi di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 10 ottobre 1951 relativamente al primo gruppo di terreni da indennizzare con L. 29.503.730,10 e dal 28 febbraio 1953, relativamente al secondo gruppo di terreni da indennizzare con L. 25.428.271,05.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Sezione II, n. mappa 16/B-(b)

Corrige

Sezione II, n. mappa 16/B-(p).

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzeta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Scansano (Grosseto), di complessivi ettari 2271.88.87, espropriati in forza del decreto Presidenziale 25 giugno 1952, n. 959 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 174 del 29 luglio 1952, supplemento ordinario), nei confronti della ditta SERGARDI BIRINGUCCI SPANNOCCHI PICCOLOMINI Alessandro fu Fabio e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino è determinata in L. 109.241.534 (lire centonovemilioniduecentoquarantunomilacinquecentotrentaquattro), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge numero 156 decorrono dal 23 settembre 1953.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

foglio 83, particella 76, pascolo cespugliato III
foglio 52, particella 9, pascolo cespugliato III
foglio 55, particella 17, pascolo arborato unica
foglio 112, particella 31, seminativo arborato III

Corrige

foglio 33, particella 76, pascolo cespugliato III
foglio 53, particella 9, pascolo cespugliato III
foglio 105, particella 17, pascolo arborato unica
foglio 112, particella 31, seminativo III.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizione per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3417)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

L'ing. Mario Tenucci, nato a Lucca il 23 giugno 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in ingegneria industriale, sottosezione meccanica, rilasciatogli dall'Università di Pisa in data 9 aprile 1943, a seguito degli esami del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1941-42.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Pisa.

(3487)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 23.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 94 — Data: 20 novembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Banca d'Italia succursale di Treviso — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 4000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 33 — Data: 3 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Bari — Intestazione: Alò Vito fu Francesco Paolo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 45.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3475 — Data: 3 gennaio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Paganelli Clelia fu Alessandro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 322 — Data: 18 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: de Cesare Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 323 — Data: 18 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: de Cesare Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 417 — Data: 19 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Sanzari Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 641 — Data: 6 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Moletta Giulio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 35.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 683 — Data: 3 luglio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Fuggetta Gaetano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 8 — Capitale L. 6500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 91 — Data: 15 dicembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Brescia — Intestazione: Toffa Giacomo fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 149 — Data: 30 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Enna — Intestazione: Bertini Salvatore fu Lodovico — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 25.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 20 maggio 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(3334)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 128

Corso dei cambi del 5 giugno 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,84	624,84	624,84	624,80	624,80	—	624,81	624,85	624,85	624,83
$ Can.	654,75	655,375	655 —	655,50	654,55	—	655,40	655 —	655 —	655,25
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,79	145,75	—	145,81	145,80	145,80	145,81
Kr. D.	90,18	90,10	90,10	90,11	90,05	—	90,14	90,20	90,19	90,20
Kr. N.	87,70	87,60	87,60	87,60	87,65	—	87,65	87,75	87,70	87,60
Kr. Sv.	121,28	121,14	121,18	121,16	121,20	—	121,19	121,30	121,28	121,15
Fol.	164,45	164,36	164,36	164,36	164,30	—	164,39	164,55	164,45	164,35
Fr. B.	12,45	12,445	12,445	12,4475	12,4425	—	12,4425	12,50	12,45	12,44
Fr. Fr.	177,86	177,74	177,76	177,74	177,75	—	178 —	178 —	177,89	177,75
Fr. Sv. acc.	143,15	143,04	143,05	143,07	143,05	—	143,07	143,25	143,13	143 —
Lst.	1752 —	1750,75	1750,625	1750,75	1750,75	—	1751 —	1753 —	1752,25	1751 —
Dm. occ.	149,30	149,24	149,26	149,2375	149,20	—	149,25	149,50	149,34	149,20
Scell. Aust.	24,127	24,115	24,115	24,12	24,10	—	24,11875	24,15	24,12	24,11

Media dei titoli del 5 giugno 1957

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	66,90
Id. 3,50 % 1902	57,75
Id. 5 % 1935	90,20
Redimibile 3,50 % 1934	81,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,85
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,825
Id. 5 % 1936	96,25
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,475
Id. 5 % (Beni Esteri)	82,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,175

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 giugno 1957

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,805
1 Dollaro canadese	655,45
1 Franco svizzero lib.	145,80
1 Corona danese	90,125
1 Corona norvegese	87,625
1 Corona svedese	121,175
1 Fiorino olandese	164,375
1 Franco belga	12,445
100 Franchi francesi	177,76
1 Franco svizzero acc.	143,07
1 Lira sterlina	1750,875
1 Marco germanico	149,244
1 Scellino austriaco	24,119

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

Nella Media dei cambi pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 del 29 maggio u. s. la media del Dm. occ. indicata in 149 deve leggersi 149,322 e quella della Lst. indicata in 1752 deve leggersi 1752,062.

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 1539/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 27 marzo 1936, n. 2639 R/Gab. con cui al sig. Schaetzer Alessandro nato a Meltina il 5 aprile 1885 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Perini;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 2 gennaio 1957 dalla sig. Perini Marianna, figlia maggiorenne del predetto, in atto residente a Merano;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 6223/Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 27 marzo 1936, n. 2639 R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome della sig. Perini Marianna nata a Parcines il 20 aprile 1914, viene ripristinato nella forma tedesca di Schaetzer.

Il sindaco del comune di Merano, provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dei paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 16 maggio 1957

Il Vice Commissario del Governo
MARCHIONE

(3290)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per la nomina di dodici tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo, bandito con decreto Ministeriale in data 14 luglio 1956.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la notificazione di concorso in data 14 luglio 1956, registrata alla Corte dei conti il 14 agosto 1956, registro n. 25, foglio n. 20, relativa al reclutamento di dodici tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo;

Visto il decreto Ministeriale in data 10 dicembre 1956, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti i risultati degli esami quali risultano dai verbali della Commissione suddetta;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso per la nomina di dodici tenenti medici in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo, bandito con decreto Ministeriale 14 luglio 1956:

1. Lamarche Vittorio punti 146,45
2. Tripodi Cutrì Giuseppe » 143,45
3. Di Giacomo Camillo Antonio » 134,40
4. Capillo Michele » 120,35
5. Bulla Antonino » 115,20
6. Guzzone Giuseppe » 113,05
7. Cappelli Ulderico » 110,55
8. Carano Egidio » 110 —
9. Massimilla Luigi » 109,60
10. De Vincentiis Giuseppe » 108,85
11. Malgarini Fausto » 108 —
12. Orlando Francesco Paolo » 103,20
13. Cerminara Leopoldo » 100,05

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 gennaio 1957

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1957
Registro n. 15 Difesa-Marina, foglio n. 102. — BONATTI

(3430)

PREFETTURA DI TERAMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1955, n. 56110, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami a tre posti di ostetrica condotta, vacanti in questa Provincia, e precisamente ai posti di ostetrica condotta dei comuni di Basciano (condotta unica); Giulianova (seconda zona); Rocca Santa Maria (condotta unica);

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visti gli atti relativi ai lavori della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle partecipanti al concorso di cui in narrativa, risultate idonee:

1. Coccia Ines punti 51,787 su 100
2. Pompei Elisabetta » 49,037 »
3. Di Carlo Enrichetta » 48,258 »
4. Simonari Giulia punti 48,254 su 100
5. Chiodi Elda » 47,862 »
6. Urbani Anna Rubina » 47,588 »
7. Rossi Adriana » 47,497 »
8. Di Gaetano Giuseppina » 46,519 »
9. Furia Anna Maria » 46,469 »
10. Romualdi Zelinda » 46,192 »
11. Radicchi Bernardina » 46,044 »
12. Napoleone Berta » 46,022 »
13. Mazzagatta Ilde » 45,831 »
14. Di Natale Rosina » 45,756 »
15. Cappelli Maria Grazia » 45,723 »
16. Di Russo Ersilia Dina » 45,578 »
17. Gioia Emma » 45,577 »
18. Rulli Diva » 45,489 »
19. Di Russo Maria Vincenza » 45,309 »
20. Ferraretti Anna » 45,090 »
21. Sivitilli Emma » 44,283 »
22. Gigante Maria Gabriella » 44,117 »
23. Ridolfi Maria Pia » 43,696 »
24. Ancarani Luigia » 43,454 »
25. Marconi Maria Luisa » 43,000 »
26. D'Andrea Anna Maria » 42,922 »
27. Gaggelli Giorgia (più anziana) » 42,000 »
28. Rapagnani Italia » 42,000 »
29. Croce Lavinia » 41,796 »
30. Gentile Iole » 41,493 »
31. Dionisi Ennia » 41,171 »
32. Sivitilli Giuseppina » 40,947 »
33. Cialfi Dionisia » 40,683 »
34. Settembrini Gina » 40,022 »
35. Galluzzi Luigia » 39,250 »
36. Assalone Rosa » 39,240 »
37. Di Liborio Maria » 36,524 »
38. Pulcinelli Pierina » 35,912 »
39. Sordi Irlanda » 35,819 »
40. Buccella Lina » 35,660 »
41. Di Monte Maria » 35,446 »
42. D'Isidoro Dina » 35,016 »
43. Ciampani Tita (coniugata) » 35,000 »
44. Ioannone Domenica (più anziana) » 35,000 »
45. Calefati Michela » 35,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Teramo, addì 22 maggio 1957

Il prefetto: DI PANGRAZIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Visto il proprio decreto in data odierna n. 15639, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a tre posti di ostetrica condotta, vacanti in questa Provincia, di cui al bando 31 dicembre 1955, n. 56110, e precisamente ai posti di ostetrica condotta dei comuni di Basciano (condotta unica); Giulianova (seconda zona); Rocca Santa Maria (condotta unica);

Viste le domande delle candidate nelle quali vengono indicate le sedi, in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria del concorso anzidetto, sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna indicato:

1) Coccia Ines: Giulianova (2ª zona);
2) Pompei Elisabetta: Basciano (condotta unica);
3) Di Carlo Enrichetta: Rocca Santa Maria (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Teramo, addì 22 maggio 1957

Il prefetto: DI PANGRAZIO

(3429)

PREFETTURA DI NOVARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto in data 1° giugno 1954, n. 17247, Div. 3ª San., con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1953;

Visto il proprio decreto in data 4 febbraio 1957, n. 30.000, Div. 3ª San., riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara al 30 novembre 1953:

1.	Annovazzi Lodi Libero	punti	56,5199	su 100
2.	Rossi Mario	»	52,0065	»
3.	Zocchia Luigi	»	51,8205	»
4.	Cirillo Francesco	»	49,4522	»
5.	Omodei Zorini Ettore	»	48,5913	»
6.	De Gasperis Fiorenzo	»	46,6354	»
7.	Triulzi Mario	»	46,5271	»
8.	Tettoni Livio	»	46,4959	»
9.	Mazzini Gianvalerio	»	46,4164	»
10.	Trovati Giovanni	»	46,4100	»
11.	Salerno Giovanni	»	45,9777	»
12.	Parachini Pietro	»	45,5900	»
13.	Sganzetta Gaudenzio	»	45,0900	»
14.	Manica Mario	»	44,9265	»
15.	Brondolo Ernesto	»	44,9163	»
16.	Grezio Demetrio	»	44,5349	»
17.	Castano Emilio	»	44,1758	»
18.	Maio Luigi	»	43,7313	»
19.	Foracchia Arturo	»	43,6708	»
20.	Goria Aldo	»	43,6035	»
21.	Invernizzi Giuseppe	»	43,4606	»
22.	Oldrini Pierdomenico	»	43,4001	»
23.	Curti Giuseppe	»	43,3582	»
24.	Gambaro Mario	»	43,1178	»
25.	Santini Orazio	»	43,1171	»
26.	Magnaghi Francesco	»	42,9610	»
27.	Vellata Sergio	»	42,7909	»
28.	Gallenzi Valentino	»	42,7773	»
29.	Sancio Luigi	»	42,5159	»
30.	Agradi Carlo	»	42,4322	»
31.	Peddis Carlo	»	42,3465	»
32.	Asnaghi Gianfranco	»	42,0236	»
33.	Ciocca Francesco	»	41,9919	»
34.	Berti Alfredo	»	41,9855	»
35.	Ottinetti Sergio	»	41,8933	»
36.	Guglielmetti Giuseppe	»	41,8435	»
37.	Horak Italo	»	41,8389	»
38.	Fama Ezio	»	41,7667	»
39.	Reguzzoni Carlo	punti	41,5477	su 100
40.	Bonaria Alberto	»	41,3499	»
41.	Zenone Giuseppe	»	41,1598	»
42.	Panigada Vittorio	»	40,6281	»
43.	Grignaschi Giangiacomo	»	40,2045	»
44.	Lazanio Valentino	»	40,0909	»
45.	Fornara Giovanni	»	40,0820	»
46.	Fornara Pietro	»	40,0742	»
47.	Montano Carlo	»	39,5713	»
48.	Mangini Rinaldo	»	39,5196	»
49.	Tettoni Giovanni	»	38,8346	»
50.	Coppi Eufisio	»	38,1869	»
51.	Possi Piermario	»	38,1512	»
52.	Nosengo Serafino	»	38,0694	»
53.	Migliarini Benito	»	37,3342	»
54.	Baroncelli Ugo	»	37,3181	»
55.	Bartoli Remo	»	37,1148	»
56.	Porazzi Giuseppe	»	37,0819	»
57.	Milani Pietro	»	36,9023	»
58.	Marti Antonio	»	36,1539	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Novara, addì 10 maggio 1957

Il prefetto: LIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto pari data e numero 6327 Div. 3ª San., con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito la idoneità nel concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1953;

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa e sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Annovazzi Lodi Libero: Novara (6ª condotta Sant'Andrea);
2) Rossi Mario: Ameno;
3) Zocchia Luigi: Grignasco;
4) Cirillo Francesco: Armeno Miasino;
5) Omodei Zorini Ettore: Gignese Brovello Carpugnino;
6) De Gasperis Fiorenzo: Massino Visconti Nebbiuno;
7) Triulzi Mario: San Nazzaro Sesia;
8) Tettoni Livio: Vinzaglio;
9) Mazzini Gianvalerio: Trarego Viggiona;
10) Trovati Giovanni: Falmenta Gurro Cursolo Orasso Cavaglio Spoccia.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia di Novara e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Novara, addì 10 maggio 1957

Il prefetto: LIMONE

(3423)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.